

Il 3° ciclo di incontri sul passato di Limbiate perfeziona ulteriormente e completa la descrizione fin qui raccontata del paese, soprattutto per il periodo relativo al secolo scorso. A fronte del buon esito dei due precedenti cicli, l'iniziativa culturale promossa dall'Amministrazione Comunale insieme al settimanale il Cittadino, conferma la volontà di proseguire e di approfondire un tratto di storia importante, troppo rapidamente dimenticata. Proficua anche la modalità di conversare su alcuni argomenti, soprattutto molto preziose sono le conoscenze e i ricordi di ogni partecipante su particolari momenti.

Rendere vive le radici del paese è pertanto l'obiettivo primario dei nuovi incontri, sapendo quanto sia utile e gradito far emergere i valori e le esperienze di vita del passato. I quattro incontri tracciano alcuni temi che nell'insieme rappresentano gli aspetti e i modelli tipici della vita contadina, con le sue regole, i suoi doveri, i personaggi, le relazioni e le spinte alla crescita e al cambiamento, più volte frenate da lentezze intrinseche, dalla povertà e da eventi di grave portata, come le due Guerre Mondiali.

Comune di Limbiate

Via Monte Bianco, 2

Tel.:02 990971

Posta elettronica: internet.sito@comune.limbiate.mb.it



Il Cittadino settimanale di informazione

Via Trento, 16

Tel. 02 99489386

Posta elettronica: ilcittadino.limbiate@tiscali.it

il Cittadino
Il giornale di Monza e della Brianza

ilCittadino mb .it

Limbiate nei ricordi



*conversazioni e racconti
sulla storia del paese*

L'iniziativa **“Limbiate nei ricordi”** continua il suo percorso. Per il terzo ciclo, come consuetudine, sono previsti quattro incontri di conversazioni e racconti, presso l'aula consigliare di **villa Mella** via Dante 38, nel pomeriggio di **sabato** con inizio alle **ore 15**.

Dario Citterio, con l'aiuto di documenti storici di riferimento proporrà dettagliati racconti su argomenti, che fanno parte del patrimonio di esperienze di molti limbiatesi. I presenti con i loro interventi potranno integrare ed approfondire i temi grazie ai loro ricordi ed alle loro esperienze condividendo modi ed abitudini vissuti nel passato o tramandati negli anni.

Il terzo ciclo di incontri, denominato **“Vita contadina e crescita del paese”**, con inizio sabato 22 ottobre, prevede quattro appuntamenti consecutivi, con gli argomenti così dettagliati:

- “Tradizioni e luoghi, cortili, famiglie e comunità. Prove di dialetto”
- “Tradizioni e usanze, cortili, famiglie e comunità. Prove di dialetto”
- “Scuola e insegnanti, cultura e tempo libero, la radio. Le canzoni”
- “La vita locale e le età, le stagioni, feste e devozioni. Gli anziani”

L'invito alla partecipazione è rivolto a tutti, ai molti che hanno a cuore di conoscere da vicino il nostro Comune e a quanti intendono rinverdire un passato, molto ricco di valori, soprattutto di relazioni e di tanta solidarietà tra le persone.

Vita contadina e crescita del paese

22 ottobre 2016

“TRADIZIONI E LUOGHI, CORTILI, FAMIGLIE E COMUNITÀ. PROVE DI DIALETTO”

Il paese seguiva nell'insieme proprie abitudini e ritmi di vita, secondo lo stile dell'ambiente contadino, senza dar luogo a particolari differenze né prospettare possibili cambiamenti. Le relazioni tra le persone erano vissute soprattutto all'interno dei cortili, in più momenti e nei vari luoghi di ritrovo della comunità.

29 ottobre 2016

“L'ECONOMIA, IL LAVORO, I SACRIFICI E LA VICINANZA. DETTI E PROVERBI”

Il lavoro dei campi era condizionato dall'andamento delle stagioni. Ci si appellava al Cielo, sperando in un migliore raccolto, sempre scarso nonostante le tante fatiche. Diffuso era il lavoro nell'edilizia. Le famiglie erano numerose e cariche di necessità. Ci si aiutava reciprocamente nei bisogni, pur nella diffusa povertà.

5 novembre 2016

“SCUOLA E INSEGNANTI, CULTURA E TEMPO LIBERO, LA RADIO. LE CANZONI”

La frequenza a scuola è stata gradualmente in crescita. La cultura era piuttosto limitata, s'imparava divertendosi e ci si divertiva imparando. Il tempo libero, seppur condizionato da esigenze familiari, era ben utilizzato. All'inizio si andava solo in osteria, poi a teatro e al cinema, infine la radio favorì la formazione.

12 novembre 2016

“LA VITA LOCALE E LE ETÀ, LE STAGIONI, FESTE E DEVOZIONI. GLI ANZIANI”

Negozi e artigiani servivano l'indispensabile per le necessità di vita delle famiglie. Le ricorrenze e gli eventi più importanti, comprese le festività religiose, erano sempre rispettate. La gente era devota ai santi protettori. A guidare e orientare il paese c'erano i nobili, alcuni personaggi e gli anziani, molto autorevoli.